



Monastero di Marango - Caorle

COME ARRIVARE

Arrivando dall'autostrada A4 Venezia-Trieste:
Uscite al casello S. Stino di Livenza e seguite poi le indicazioni per Caorle. Dopo circa 12 km troverete sulla destra l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

Arrivando da S. Donà di Piave:

Seguite le indicazioni per Caorle, fino a giungere ad una rotonda; qui seguite le indicazioni per Trieste (NON per Caorle). Attraversati i paesi di S. Giorgio di Livenza e La Salute di Livenza, ad una nuova rotonda voltate a destra. Dopo circa 2 Km troverete l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

INFORMAZIONI

Telefono: 0421-88142
(8.30-12 / 15-17.30 / 18.15-20.30)

e_mail - pfr.marango@tiscalinet.it

FARE COMUNE

Monastero di Marango - Caorle

ASSOCIAZIONE FORUM "CITTÀ DEL PIAVE"

ASSOCIAZIONE "FRA TERRA E CIELO"

FORUM I.E.I.C.P.

ASSOCIAZIONE "DOSSETTI"

CENTRO CULTURALE "LA PIRA"



PROGETTO "FARE COMUNE"

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITA'



UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE UK 2021

IN PARTNERSHIP WITH ITALY

SABATO 4 DICEMBRE 2021

ore 9.00-12.30

presso il Monastero del Marango - Caorle (Ve)

I circa 200 Paesi riuniti alla COP26 hanno adottato il "Patto di Glasgow" per accelerare la lotta ai cambiamenti climatici e delineare le basi per il suo finanziamento futuro. Il testo finale è oggettivamente frutto di compromesso e rappresenta un mix fra impegni assunti, con le azioni relative e intenzioni declamate con tempi di attuazione delle misure che appaiono eccessivamente dilatati.

L'Accordo conferma l'obiettivo di limitare a 1,5 gradi centigradi il riscaldamento globale, rispetto ai livelli pre-industriali, obiettivo per il quale è necessario garantire significative riduzioni delle emissioni globali di gas serra, con emissioni zero entro il 2050. Il documento finale chiede quindi di "accelerare gli sforzi verso la riduzione graduale dell'energia a carbone" e di "eliminare gradualmente" i sussidi ai combustibili fossili, fornendo al contempo un sostegno mirato ai paesi più poveri e vulnerabili, in linea con i contributi nazionali, e riconoscendo "la necessità di sostegno verso una transizione giusta". Ai Paesi che sottoscrivono l'accordo viene chiesto di "rivedere e rafforzare" i loro obiettivi di riduzione delle emissioni per il 2030 entro la fine del 2022, "tenendo conto delle diverse circostanze nazionali". E ai Paesi ricchi si chiede di "almeno raddoppiare" entro il 2025, rispetto ai livelli del 2019, i finanziamenti per sostenere l'adattamento dei Paesi in via di sviluppo.

La posta in gioco è altissima: la sopravvivenza del pianeta. La congiuntura è ormai critica.

L'azione collettiva ad oggi è persa incerta e talora eccessivamente debole rispetto alla crisi climatica ed ecologica in atto, anche se la direzione da intraprendere pare ormai definita verso l'ecologia integrale e la decarbonizzazione dell'economia. Un ruolo decisivo assumono anche le indicazioni politiche e gli stili di vita che si consolideranno nelle comunità locali nella consapevolezza, come ha dichiarato Il Presidente della conferenza sul clima COP26, Alok Sharma che "Avremo successo o falliremo tutti insieme. Questo è il momento della verità per il Pianeta, il mondo ci vuole audaci".

4 dicembre 2021

ore 9.00-12.30

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITA'

Riprendono le iniziative di Fare Comune dopo l'interruzione provocata dal Covid-19.

nella sala conferenze del monastero di Marango saranno con noi:

- **Andrea Ferrazzi** *Senatore - Vicepresidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle ecomafie; rappresentante del Parlamento italiano alla COP26 di Glasgow*
- **Pierluigi Stefanini** *Presidente di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS*
- **Francesca Zottis** *Vicepresidente del Consiglio Regionale del Veneto*
- **Enrico Giovannini** *Ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili - (in video conferenza)*

Parteciperanno esponenti del movimento
Fridays For Future



Il tema, di grandissima attualità e urgenza, verterà sul cambiamento climatico e saremo provocati a interrogarci se davvero siamo intenzionati, politici e cittadini, a salvare il nostro pianeta. La partecipazione è limitata a 100 posti, con prenotazione, green pass, mascherina e nel rispetto delle regole sanitarie vigenti.